

## A Genova c'è lo scalone a cui si ispirò Hitchcock per "Vertigo"

Secondo la leggenda, il regista si ispirò all'imponente scalone ellittico di marmo del palazzo per il suo film "Vertigo - La donna che visse due volte", in particolare per la scena delle scale del campanile, che fanno venire ancora oggi le vertigini a chi la guarda

v.b.

07 aprile 2021 16:57



**G**li amanti dei film d'autore non possono non conoscere Alfred Hitchcock, considerato una delle personalità più importanti della storia del cinema. Ma forse non tutti sanno che il legame tra Genova e il celebre regista è molto forte.

È nella Superba, infatti, che è arrivato il primo "ciak" di Hitchcock: il regista venne infatti in Liguria per il suo primo lungometraggio compiuto, che risale al 9 giugno 1925. Il regista - allora un ragazzo di 26 anni con alle spalle solo un paio di cortometraggi o lavori incompiuti - riprese la partenza di una nave dalla vecchia stazione marittima per il suo "The Pleasure Garden", [tra intoppi e difficoltà](#).

Ma non è tutto: a Genova chiunque conosca il celebre hotel Bristol Palace, tra i più antichi e rinomati della città, in cui, nel tempo, hanno soggiornato nobili e vip. Raffinato edificio in stile Liberty, l'hotel fin dal primo '900 è stato il cuore pulsante della vita culturale della città: in piena Belle Epoque ospitava feste e banchetti dell'alta società, e anche oggi, grazie a un'accurata opera di restauro, riporta la mente agli antichi fasti.

E l'hotel - come spiega il suo sito - è legato anche al nome di Alfred Hitchcock, più volte ospite della struttura: secondo la leggenda, il regista si ispirò all'imponente scalone ellittico di marmo del palazzo per il suo film "Vertigo - La donna che visse due volte". Lo scalone in marmo, dalla caratteristica forma ellittica, protagonista di molte foto di clienti e cittadini, ispirò probabilmente il regista per la scena della scalinata del campanile, che provocò nel protagonista - e negli spettatori ancora oggi - non poche vertigini.